

Dal 24 al 26 maggio 37 aziende pugliesi di moda incontrano
22 potenziali acquirenti russi e dei Paesi Baltici

Il Tac non è morto e adesso vola in Russia

Capone: "Le imprese colgano le sfide dell'internazionalizzazione presentandosi con propri marchi". Nel 2010 l'export pugliese in crescita

BARI - "Fino a qualche anno fa non si faceva altro che dire che il settore Tessile, abbigliamento e calzaturiero (Tac) era finito e tutto andava riconvertito in servizi e turismo. La Regione ha invece lavorato secondo la logica per cui i turisti si muovono verso territori che abbiano una certa specificità. Territori protagonisti nei mercati". Lo dice il vice presidente della Regione, **Loredana Capone** nell'ambito dell'incontro di presentazione, in sala giunta, del workshop internazionale sulla moda previsto, dal 24 al 26 maggio, a Bari a Villa Romanazzi Carducci.

Qui il mercato russo incontrerà le creazioni d'eccellenza delle aziende pugliesi del Tac. E ad aderire all'invito che consentirà incontri diretti con i potenziali acquirenti russi e dei Paesi Baltici, saranno 37 aziende pugliesi e 22 operatori che giungeranno a Bari da Mosca, San Pietroburgo, Tallin, Riga e Vilnius.

La tre giorni barese comincerà con un workshop dedicato agli scenari di sviluppo, per il sistema moda pugliese, in Russia e nei Paesi Baltici per poi proseguire con la presentazione, ai compratori esteri, delle eccellenze produttive del sistema moda pugliese e con la sessione di incontri faccia a faccia per creare le condizioni di accordi commerciali.

L'incontro a Bari è solo il primo passo di un processo di conquista dei paesi esteri seguito da altri tre eventi, questa volta previsti a Mosca, attraverso cui si farà promozione all'abbigliamento moda uomo, bambino e sposa.

È un ruolo rilevante, nel favorire questo tipo di rapporti, lo ha ricoperto la Regione perché non sono state sostenute manifestazioni di "vetrina, ma rapporti *one to one*", al fine di favorire gli affari spiega la Capone. Un approccio che ha favorito le esportazioni. Nel 2010 l'export di articoli di abbigliamento e calzature dall'Italia alla Russia ha raggiunto un valore complessivo di circa 1,4 miliardi di euro. Il settore pugliese ha sviluppato un valore di circa 16,5 milioni di euro: +12% rispetto al 2009.

"Dopo anni di crisi del settore della moda - aggiunge la Capone - il trend delle esportazioni nel 2010 ha cambiato rotta. L'Istat ci dice che è in crescita del 24,2%, segno di una ripresa del mercato molto favorevole alla Puglia che guida la classifica delle regioni meridionali. Le imprese colgano le sfide dell'internazionalizzazione presentandosi con propri marchi".

Donatella Lopez



Il vice presidente della Regione, Loredana Capone (foto: Servizio Di Leggio)